

Ricerca comparativa tra condizioni femminili nella letteratura contemporanea italiana e quella cinese:

studi basati sulle opere di Dacia Maraini e quelle di Eileen Chang

Supervisor Tesi di Dottorato: **Alberto Bertoni**

Introduzione:

Dacia Maraini è conosciuta come una delle scrittrici contemporanee più importanti in Italia. La sua carriera si estende più di cinque decenni, durante i quali ha dato una prova tangibile della sua prolificità misurandosi con generi letterari diversi, ed è nota al grande pubblico per l'impegno femminista e per la sua opera letteraria. Eileen Chang è nota come una delle più influenti voci del panorama letterario cinese moderno, è nata nel 1920 ed è morta nel 1995. L'autrice ha dato vita a varie tipologie di opere, tra romanzi, saggi, e sceneggiature. Tra tutte, i romanzi sono sicuramente i più brillanti. A differenza di tanti altri scrittori dell'epoca, la sua scrittura è priva di allusioni politiche, ma evidenzia le caratteristiche distinte del femminismo. Le sue parole sono distanti dai consueti temi della salvaguardia della patria o della difesa dal Giappone, ma si trasformano in un mondo pieno di sospiri femminili.

In effetti, è risaputo che l'Italia e la Cina hanno molte somiglianze culturali, che non sono così immediate e afferrabili come potrebbe sembrare ad una prima, superficiale occhiata. Dal punto di vista femminista, tali somiglianze sono tutt'ora valide, poiché le condizioni esistenziali femminili sono state dure nel passato, ma anche oggi. Se ripassiamo in rassegna le opere, la storia della letteratura e la critica letteraria, è facile scoprire che la letteratura, non importa in quale epoca, è appartenuta agli uomini, nonché i vincitori dei grandi premi di letteratura. Per questo, in quell'epoca le scrittrici che si schieravano apertamente dalla parte delle donne erano molto rare, ma possiedono tutt'oggi un valore prezioso per la cultura di entrambi i Paesi. Le due autrici che ho scelto di analizzare, con le figure femminili nate sotto la loro penna, sono le rappresentanti dell'epoca e della storia che hanno vissuto. Fu poi grazie alle ondate del movimento femminista che la situazione ha avuto alcune modifiche rispetto al passato.

Tuttavia, la distinzione tra le due scrittrici è molto evidente, sia per stili e registri linguistici adottati, sia per i temi trattati. I romanzi di Dacia Maraini spaziano tra romanzo neostorico, psicologico e autobiografico. Il suo stile linguistico è raffinato ed elegante, la terminologia seria e ricercata, motivi per cui la comprensione dell'opera risulta complessa, così come la sua traduzione e la diffusione in Cina per scopi di lettura.

Eileen Chang, d'altro canto, ha creato uno stile unico molto peculiare, il che rende i suoi romanzi molto attraenti ma anche più difficili per la traduzione in Italia.

Obiettivi della ricerca

La ricerca si pone i seguenti obiettivi:

- 1) Ripercorrere rispettivamente la storia della letteratura del femminismo e il contesto storico di quell'epoca.
- 2) Descrivere i romanzi di due scrittrici, soprattutto quelli rappresentativi che hanno avuto un maggiore impatto sulla storia della letteratura moderna e contemporanea nazionale e internazionale.
- 3) Analizzare le caratteristiche dei romanzi di due scrittrici, esponendo i temi delle opere. Descrivere e paragonare attraverso le teorie del femminismo i personaggi e lo stile di due scrittrici.
- 4) Sulla base dell'analisi, partire dalla relazione tra donna e l'essere stesso per riassumere le condizioni esistenziali femminili.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Wang Zijun

Email: zijun.wang@studio.unibo.it

Pagina: <https://www.unibo.it/sitoweb/zijun.wang2>